



Comune di Vignola (Provincia di Modena)

Determinazione nr. 564 Del 04/11/2020

SERVIZIO VIABILITA' E PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO: APPLICAZIONE DEL LAVORO AGILE FINO AL 31 GENNAIO 2021 PER IL SERVIZIO VIABILITA', PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE VERDE PUBBLICO - PROVVEDIMENTI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 263 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, (cosiddetto *Rilancio*) recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito nella legge 18 luglio 2020, n. 77;

VISTA la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3/2020 recante indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il protocollo quadro per il rientro in sicurezza siglato tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni sindacali il 24 luglio 2020;

VISTO il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*", e in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale;

RILEVATO che il citato art. 263 prevede che le Amministrazioni Pubbliche adeguino l'operatività di tutti gli Uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 87 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (cosiddetto *Cura Italia*), convertito con modifiche dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 e superando la correlazione tra presenza in servizio e attività ritenute indifferibili e urgenti oltre che superando l'istituto dell'esenzione dal servizio;

VISTI il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, del primo il quale prevede che il lavoro agile sia incentivato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il Decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione "*Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*" che disciplina la modalità di lavoro agile nella pubblica amministrazione fino al 31 dicembre 2020 e prevede che le pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell'evolversi della situazione

epidemiologica, assicurano lo svolgimento del lavoro agile almeno al 50% del personale impegnato in attività che possono essere svolte secondo questa modalità, e che può essere attivato in modalità semplificata, compatibile con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato;

VISTA la Legge n. 81 del 22/05/2017 avente ad oggetto "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*", che, in particolare all'art. 18, promuove il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato anche con forme di organizzazione per fasi, cicli ed obiettivi, prevedendo che la prestazione lavorativa venga eseguita in parte all'interno dei locali dell'ente ed in parte all'esterno senza una postazione fissa entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e/o settimanale, derivanti da leggi o contrattazioni collettive;

DATO ATTO che il suddetto D.L. n. 34 del 19/05/2020, coordinato con la legge di conversione n. 77/2020, all'art. 263 ha inoltre superato la disposizione di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art. 87 che limitava la presenza negli uffici pubblici agli addetti alle sole attività indifferibili e urgenti, prevedendo che le amministrazioni pubbliche adeguino l'operatività di tutti gli uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese, connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali;

DATO ATTO che con Deliberazione n. 100 del 01/10/2020, avente ad oggetto "*Indirizzi per l'applicazione del lavoro agile "straordinario" dal 16 ottobre 2020 al 31 dicembre 2020*", la Giunta dell'Unione, in attuazione delle disposizioni dettate dal novellato art. 263 del citato D.L. 34/2000, ha disposto che i Dirigenti/Responsabili adottino i seguenti indirizzi organizzativi:

- individuare le attività della propria Area/Settore che possono essere svolte in modalità agile;
- adottare idonee disposizioni organizzative in modo da garantire che nella medesima giornata lavorativa il 50% del personale assegnato a tali attività svolga la propria prestazione in modalità agile mentre il restante 50% svolga la propria prestazione in presenza, organizzando una eventuale rotazione del personale tra le due modalità di svolgimento della prestazione;
- garantire che ciascun dipendente che svolge la propria attività in parte in modalità agile in parte in presenza, suddivida il proprio orario settimanale in modo da garantire che almeno la metà della propria prestazione lavorativa settimanale venga svolta in presenza, salvo casi assolutamente particolari e motivati da situazioni gravi e contingenti che giustificano un più esteso svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile comunque in accordo con l'amministrazione;
- organizzare l'erogazione dei servizi con le seguenti modalità:
 - a) flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendo l'articolazione giornaliera e settimanale
 - b) interlocuzione programmata, possibilmente anche non in presenza, con l'utenza;

RITENUTO necessario adottare il presente atto quale disposizione organizzativa del lavoro delle risorse assegnate al Servizio Viabilità, Protezione Civile e Gestione del Verde Pubblico, nelle presenti condizioni di emergenza sanitaria, in osservanza delle disposizioni contenute nelle norme dettate per l'emergenza e degli indirizzi dati dalla Giunta dell'Unione con la deliberazione n. 100 del 1 ottobre 2020;

RILEVATO che:

- il numero di dipendenti assegnato al Servizio Viabilità, Protezione Civile e Gestione del

Verde Pubblico è pari a 15 (quindici), dei quali

- **n° 12 unità operative esterne** componenti la squadra manutentiva
- **n° 3 unità operative interne**

nessuno dei quali esente per disposizione del richiamato decreto legge n. 18/2020;

- **per le unità operative esterne** non sono individuabili mansioni che possono essere svolte in modalità agile; a tale personale sono state incentivate le ferie residue e/o altri permessi previsti dalla contrattazione, sono stati assunti protocolli di sicurezza anti contagio, disponendo l'obbligo di utilizzo delle mascherine, del lavaggio e disinfezione delle mani, del distanziamento sociale anche negli spostamenti sui mezzi di servizio, come previsto dalle normative e dai protocolli vigenti,
- **per le unità operative interne** le attività che possono essere svolte in modalità agile sono solo una parte di quelle svolte dall'intero Servizio così come individuate nei documenti di programmazione ed organizzazione già adottati dall'ente, essendo prioritarie le attività manutentive, di coordinamento della squadra esterna, di cantiere e di Protezione Civile.

RILEVATO che il Comune di Vignola applica, già dalla prima emergenza, il protocollo di sicurezza, in osservanza delle disposizioni delle autorità sanitarie e in accordo con il RSPP consistente nelle misure di seguito sinteticamente riassunte:

- accesso agli uffici vietato nel caso di temperatura corporea superiore ai 37,5°
- igiene delle mani e delle postazioni di lavoro con l'impiego di prodotti specifici
- obbligo di indossare la mascherina per coprire naso e bocca all'interno degli uffici
- sanificazione degli ambienti
- rispetto della distanza di sicurezza
- divieto di assembramento negli spazi comuni
- uso di barriere a protezione degli sportelli al pubblico o comunque di quelle postazioni non altrimenti protette
- evitare l'utilizzo promiscuo delle attrezzature provvedendo alla loro disinfezione qualora non possa essere evitato l'utilizzo da parte di più persone
- areare i locali
- ricorso preferenziale alla videoconferenza per le riunioni

RITENUTO opportuno adottare con il presente provvedimento e nell'esercizio dei poteri organizzativi propri del datore di lavoro pubblico, le misure necessarie per disporre lo svolgimento del lavoro in modalità agile nel rispetto delle norme sopra citate ed in considerazione del prolungarsi dello stato di emergenza sanitaria;

VISTO l'art. 107 del testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATO il provvedimento del Segretario Generale prot. n. 0054029/19 del 27.12.2019 con il quale è stato attribuito l'incarico di posizione organizzativa nell'ambito del Servizio Viabilità, Protezione Civile e Gestione Verde Pubblico;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Consiglio n. 81 del 23/12/2019 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NaDUP) quale documento di guida strategica e operativa dell'ente per il periodo 2020/2022;
- Consiglio n. 82 del 23/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- Giunta n. 7 del 13/01/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2021-2022 dell'ente il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari

Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011;
- il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016,
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il D.Lgs n. 267/2000 TUEL;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

DETERMINA

- 1) Di considerare** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Di prendere atto** degli indirizzi per l'applicazione del lavoro agile "straordinario", adottati con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 100/2020 come richiamati in premessa e qui integralmente riportati, dalla data di adozione del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2020;
- 3) Di dare atto per le 12 unità operative esterne** non sono individuabili mansioni che possono essere svolte in modalità agile; a tale personale sono state incentivate le ferie residue e/o altri permessi previsti dalla contrattazione, sono stati assunti protocolli di sicurezza anti contagio, disponendo l'obbligo di utilizzo delle mascherine, del lavaggio e disinfezione delle mani, del distanziamento sociale anche negli spostamenti sui mezzi di servizio, come previsto dalle normative e dai protocolli vigenti
- 4) Di disporre**, pertanto, che la prestazione lavorativa settimanale delle **3 unità operative interne** venga svolta come segue:
 - a) garantire sempre la presenza giornaliera di almeno una unità del personale interno del Servizio Viabilità, Protezione Civile e Gestione del Verde Pubblico mediante l'organizzazione di turni con il personale assegnato;
 - b) garantire ai dipendenti la possibilità di svolgere la propria attività lavorativa in lavoro agile indicativamente per il 50% del tempo lavoro (salvo esigenze particolari del Servizio e/o dei singoli dipendenti, da valutare esaminate in accordo con il sottoscritto), mantenendo una fascia di contattabilità individuata nell'orario di servizio attualmente in vigore;
- 5) Di precisare** che, nell'ambito dell'organizzazione definita, potranno essere valutate eventuali modifiche in caso di particolari esigenze di servizio e/o connesse alla salute/vita familiare dei dipendenti, avendo comunque a riferimento il rispetto degli indirizzi forniti con il presente atto;
- 6) Di disporre** che il lavoro in modalità agile sia prestato dai dipendenti di cui al punto 4) anche usufruendo dei propri dispositivi informatici e della connessione domestica, nel rispetto delle misure organizzative e di sicurezza predisposte dal servizio informatico conferito in Unione;

- 7) Di disporre** che la prestazione di lavoro in modalità agile avvenga nel rispetto delle direttive impartite dal sottoscritto Responsabile del Servizio per il compimento dell'attività ordinaria e per il raggiungimento degli obiettivi di lavoro previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente, oltre che nel rispetto delle regole di attestazione della presenza approntate dal Servizio Risorse Umane trasferito in Unione;
- 8) Di considerare** il presente provvedimento atto di integrazione agli accordi stipulati precedentemente e, anche a tal fine, il presente atto verrà trasmesso al Servizio Risorse Umane dell'Unione;
- 9) Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 10) Che il presente** provvedimento sia portato a conoscenza degli interessati mediante trasmissione in copia all'indirizzo di posta istituzionale.

L'istruttoria del presente provvedimento - art. 4 della Legge 241/90 - è stata eseguita dal dipendente Fausto Grandi

Il Responsabile/Dirigente

F.to Fausto Grandi

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.